

rettificato per tener conto degli aumenti di capitale intervenuti nel detto triennio, e che tale prezzo non possa comunque essere inferiore alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre antecedente la notifica, diminuita del 15%. A richiesta di alcuni presenti, il Presidente chiarisce i motivi e la funzione dello scarto del 15%.

Il Sindaco Marzano osserva che per il secondo gruppo di titoli azionari assumibili dall'INA non esiste un criterio per la determinazione del prezzo.

Il Presidente spiega che per il fatto stesso che tali titoli non sono ancora quotati in Borsa, non si poteva escogitare un meccanismo analogo a quelli del primo gruppo. Le condizioni di cessione saranno quindi determinate a suo tempo mediante trattative fra le parti; se queste non dovessero trovare una base d'incontro, l'INA sarà sempre libero di richiedere la restituzione in contanti, sia pure con una proroga di un anno, di quella parte di quota che non venisse rimborsata in azioni. Si è poi stabilito, prosegue il Presidente, che l'acquisto di azioni da parte nostra non dovrà dare luogo a formazione di pacchetti di maggioranza.